LAUREA MAGISTRALE IN "MUSICA E ARTI PERFORMATIVE"

a.a. 2014-2015

ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE ANTICHE

Prof. Antonio Lovato

Prerequisiti:	Sono richieste la conoscenza degli elementi fondamentali di paleografia musicale e una sufficiente capacità di lettura della partitura.
Conoscenze e abilità da acquisire:	Il corso si propone di insegnare agli studenti i fondamenti e le abilità ritenute indispensabili per procedere all'analisi di composizioni musicali del Medioevo e del Rinascimento. Attraverso esercitazioni e ascolti guidati, si procederà allo studio di esempi particolarmente significativi, al fine di conoscere e acquisire gli strumenti richiesti per realizzare un'edizione critica moderna di musica antica.
Modalità di esame:	L'esame consisterà in un colloquio individuale, durante il quale lo studente illustrerà e discuterà un elaborato di analisi musicale relativo a una composizione scelta di comune accordo con il docente.
Criteri di valutazione:	La valutazione si baserà sui seguenti criteri: 1 - chiarezza, coerenza e rigore espositivo 2 - conoscenza e approfondimento dei contenuti 3 - livello di elaborazione dell'analisi 4 - grado di autonomia e di consapevolezza nell'uso degli strumenti di analisi richiesti.
Contenuti:	L'insegnamento proporrà un percorso che permetta di considerare i diversi aspetti del rapporto testo-musica nelle seguenti forme compositive: mottetto celebrativo, lauda monodica e polifonica, madrigale del Cinquecento e musica policorale. Attraverso l'analisi di esempi significativi della musica medievale e rinascimentale saranno affrontate questioni relative alla natura dei testi e delle intonazioni, con riguardo ai seguenti aspetti: 1 - notazione e modalità 2 - combinazioni di chiavi, ambito delle voci e impianto tonale 3 - dimensione lineare: analisi della micro- e della macro-forma 4 - dimensione sincronica: analisi della texture 5 - forme musicali chiuse e forme musicali aperte 6 - uso del tenor, del cantus firmus, del "cantasi come" e "a modo proprio", della musica visiva 7 - citazioni dotte e popolari, variazioni 8 - aspetti linguistici, stilistici e retorici 9 - criteri di edizione dei testi e della musica antica.
Attività di apprendimento previste e metodologie di	L'attività consiste essenzialmente nell'analisi di esempi significati di musica medievale e rinascimentale con lo studio delle fonti e la trascrizione in partitura. L'insegnamento si svolgerà attraverso esercitazioni scritte, ascolti analitici guidati, esempi di scomposizione e ricomposizione, ricostruzione di

insegnamento:	parti mancanti in un tessuto polifonico.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	Informazioni bibliografiche relative ai singoli argomenti saranno indicate durante lo svolgimento delle lezioni. 2 - Chi intende sostenere il colloquio finale senza frequentare deve concordare contenuti e bibliografia con il docente. 3 - A integrazione della proposta didattica gli studenti potranno partecipare ai seguenti laboratori e seminari, finalizzati all'approfondimento dell'analisi di fonti, repertori e monumenti musicali e all'esecuzione pratica: a) Forme della musica medievale e rinascimentale b) Canto gregoriano I e II livello c) Coro grande.
Testi di riferimento:	• Julie E. Cumming, *The Motet in the Age of Du Fay*, Cambridge, Cambridge University Press, 2003. • Francesco Luisi, *Laudario giustinianeo*, Venezia, Fondazione Levi, 1983. • Massimo Di Sandro, *Il madrigale. Introduzione all'analisi*, Napoli, Arte Tipografica, 2005. • Loris Azzaroni, *Canone infinito*, Bologna, CLUEB, 1997, Capitoli 2, 4, 7. • Ferruccio Civra, *Musica poetica. Introduzione alla retorica musicale*, Torino, UTET, 1991.